



MUNICIPIO DI REGGIO DI CALABRIA

Città 2 novembre 1923

N. 2 della deliberazione

Ill.mo
Sig. Prefetto della Provincia
Reggio Calabria

N. 111/4 di protocollo

In osservanza dell'art. 211 della Legge Comunale trasmetto alla S. V. Ill.ma copia, in doppio esemplare, della seguente deliberazione.

Con osservanza.

Il Regio Commissario

L. I. I.

L'anno 1923, il giorno trenta del mese ottobre nello Ufficio Comunale di Reggio Calabria.

IL REGIO COMMISSARIO

per la temporanea amministrazione del Comune suddetto Comm. dott. Giuseppe Poidomani, nominato con R. D. 8 luglio 1923.

Assistito dal Segretario Dr. Giuseppe Russo ha adottata la seguente deliberazione:

OGGETTO

Ubicazione monumento ai gloriosi caduti della Provincia nella grande Guerra

PREMESSO :

Che sin dal marzo 1920 il Cessato Consiglio Provinciale, per ricordare il contributo di valore, di abnegazione e di sangue portato da questa Provincia alla grande causa nazionale nella guerra mondiale, deliberava di erigere, a tutte sue spese, un monumento in questa Città, dando l'incarico della esecuzione al Prof. Ierace il quale, con nobile entusiasmo, accettava di prestare gratuitamente la sua opera all'artista;

Che il predetto scultore, formato il bozzetto, sceglieva come sito, su cui doveva sorgere il monumento, la piazzetta alla Via Marina laterale al Palazzo della Prefettura ed allora veniva fatta richiesta all'Amministrazione Comunale del tempo, perché fosse accordato il permesso relativo. Se non che nella tornata del 29 maggio 1922 il cessato Consiglio Comunale, essendo disaccordo sulla scelta della località, ove dovesse ubicarsi il monumento, se cioè alla piazzetta di Via Marina, indicata dal Prof. Ierace e da alcuni Consiglieri



giudicata troppo piccola e la piazza staniosa sussorale, preferita da altri non prevedeva la via definitiva ed, approvando la proposta Petti-Sardiello, ne richiedeva la presentazione di due progetti, uno per Via Marina e l'altro per Piazza della Stazione Sussorale.

Che intanto il Prof. Ierace faceva conoscere all'Amministrazione Provinciale che se si fosse proceduto alla scelta di altra località egli avrebbe dovuto fare un nuovo bozzetto, non essendo adatte per altre site quelle già fermate.

Vista la nota 9 giugno u.s. N° 2391, con la quale il Presidente della consociata Deputazione Provinciale, ricordando quanto sopra si è detto, significava che la scelta di altra località avrebbe importato un notevole ritardo ad una perdita dal lato artistico, essendo il monumento già ideato di eccezionale bellezza e difficilmente superabile.

Che trattandosi di un dovere da compiere e di un'opera, che riusciva di grande decoro alla Città, il ritardarla sarebbe stata una colpa, che avrebbe potuto portare a gravi conseguenze, come quella di perdere l'opportunità di avere il monumento e pertanto esso Presidente insisteva perché venisse deliberata la concessione del sito prescelto dal Prof. Ierace.

Vista la successiva nota 26 settembre 1923 N° 2191, con la quale il Sig. Presidente dell'On. le Commissioni Reali per l'Amministrazione straordinaria di questa Provincia chiede che sia emessa con la massima sollecitudine il provvedimento, di cui alla precedente nota 9 giugno u.s., pari numero, essendo vivissimo desiderio di quell'Amministrazione che sorga presto il monumento;

Considerato che, sin troppo tempo si è sin qui perdute perché non debba ritenersi urgente la necessità di rimuovere ogni ostacolo alla rapida erezione del monumento, che dovrà perpetuare nelle generazioni future i nomi gloriosi dei figli di questa generosa e forte Provincia, i quali superamente devotissimi di patriottismo, con indomito, ramano valere e con la visione luminosa della nostra grande Viteria si batteranno contro il sassolare nemico, sperando alla patria la loro balda giovinezza e tutti i loro fulgidi ideali.

Ritenuto che il sito scelto dal Prof. Ierace risponde perfettamente alle cose e che pertanto la deliberazione 22 maggio 1922 del consociato Consiglio comunale deve revocarsi perché inutilmente dilatoria;

Viste il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso nella tornata del 26 corrente e tenuta presente la raccomandazione circa l'ampliamento delle spianate

CON I POTERI DEL CONSIGLIO

D E L I N T E R A

- a) di revocare, siccome revoca, la deliberazione 29 maggio 1922, con la quale il consociato Consiglio Comunale approvava la proposta del Consigliere Sardiello per la presentazione di due progetti.
- b) di dare, siccome dà, piena assenso acciòché l'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria, attenendosi ai bozzetti già eseguiti dalle sculture Prof. Ierace, ubichi nella viassetta alla Via Marina, laterale al Palazzo della Prefettura, il monumento che, con alte scene di patriottismo, ha stabilito di erigere a perpetuo ricordo dei gloriosi figli di questa Provincia caduti nella santa e grande guerra.

Lette, approvate e sottoscritte

Firmati - Il R. Commissario G. Raddamani

Il Segretario G. Russo

Publicata a 31 ottobre 1923, giorno di mercato, senza eccezioni

Per copia conforme ad uso amministrativo



IL SEGRETARIO GENERALE